

INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DELLA PREDAZIONE DEGLI UCCELLI ITTIOFAGI SULL'ITTIOFAUNA DELLA PROVINCIA DI COMO: PROGRAMMA STAGIONE DI SVERNAMENTO 2013-2014

PREMESSA

Dal 2004 al 2013 la Provincia di Como ha condotto un'attività di contenimento della predazione operata dagli uccelli ittiofagi sulla fauna ittica mediante abbattimenti selettivi di Cormorano. Nello stesso periodo di tempo analoghe iniziative sono state intraprese autonomamente da altre province lombarde.

Nel corso del 2011, su mandato politico dell'Unione Province Lombarde (UPL), si è redatto un protocollo d'intervento che fungesse da "quadro condiviso di riferimento" per le azioni intraprese dalle singole Province. Il protocollo è stato definito anche nei suoi aspetti più operativi ed è stato applicato a partire dalla stagione di svernamento 2012- 2013.

Poiché il protocollo contiene alcuni aspetti innovativi – il più rilevante dei quali è l'individuazione del limite degli abbattimenti su base regionale anziché provinciale, su indicazione di ISPRA si è ritenuto di effettuare una programmazione annuale – anziché triennale – proprio al fine di sperimentare l'efficacia del protocollo in una prima stagione di intervento, avendo modo di inserire in tempi rapidi gli eventuali correttivi che si rivelassero necessari.

Proseguendo su questa strada, la Provincia di Como propone un programma di intervento per la stagione di svernamento 2013-2014 che, in applicazione ai principi stabiliti dal Piano Ittico provinciale, si rivolge esclusivamente al lago di Como e mira alla conservazione dell'Alborella, specie ittica di rilevanza faunistica il cui declino potrebbe avere, tra le varie concause, anche la predazione esercitata dagli uccelli ittiofagi. Preso atto che ISPRA non ritiene che ci siano elementi sufficienti a giustificare interventi di contenimento del cormorano nei Centri Privati di pesca (CPP), questa specifica attività non è stata inserita nel programma.

Per quanto riguarda il rendiconto degli abbattimenti effettuati nella stagione di svernamento 2012-2013 si conferma che in provincia di Como sono stati abbattuti complessivamente n° 5 cormorani, come già comunicati dall'incaricato della Provincia di Brescia. Si tratta del più basso numero di abbattimenti dal 2004 ad oggi ed è giustificato dalla scarsissima presenza di Alborelle in prossimità della sponda durante l'intera stagione invernale.

2. PROGRAMMA D'INTERVENTO STAGIONE 2013-2014

Le azioni dissuasive a tutela dell'alborella

La popolazione di alborelle del Lario sono oggetto di una mirata e pluriennale azione di tutela e di recupero da parte delle Province di Como e di Lecco. La strategia adottata dalle due Province si è sviluppata attraverso le seguenti azioni:

1. Acquisizione di approfondite conoscenze scientifiche sui parametri biologici dell'alborella del Lario: accrescimento lineare e ponderale, rapporto sessi, età di prima riproduzione, fecondità relativa e assoluta, tempi di incubazione delle uova, tassi di mortalità (**Negri, 1995**);
2. limitazione del prelievo operato dalla pesca professionale e dilettantistica. I primi provvedimenti in questo senso risalgono al 1996 e, da allora, la pesca dell'alborella nel Lario è sempre stata soggetta a limitazioni ben più restrittive rispetto a quanto previsto dalla legge regionale di settore. A partire dal 1 gennaio 2011 la protezione della specie si è fatta ancora più stringente attraverso il divieto assoluto di cattura dell'alborella sia da parte dei pescatori dilettanti sia da parte dei pescatori di professione;
3. posa in lago di letti artificiali di frega per incrementare l'efficacia della riproduzione naturale della specie. L'efficacia dei letti di ghiaia è stata sperimentata nel 1996 e nel 1997 (**Negri, 1996 e Negri 1997**) e quindi la loro realizzazione è entrata a far parte dell'attività routinaria delle Province;
4. abbattimenti dissuasivi di cormorano in corrispondenza delle aree di svernamento dell'alborella, sulla base di piani triennali, a partire dal 2004. La tendenza, da parte del cormorano, ad adottare specifiche tecniche di caccia di gruppo sui banchi di alborelle svernanti lungo la zona litorale è confermata, oltre che da numerosi avvistamenti diretti, anche dalle analisi del contenuto stomacale effettuate sugli uccelli abbattuti nell'inverno 2004-2005. Come evidenziato dalla tabella seguente, le analisi hanno infatti rilevato la presenza pressoché esclusiva di alborelle.

CONTENUTO STOMACALE DEI CORMORANI ABBATTUTI	
SPECIE	n° esemplari rinvenuti
Alborella (<i>Alburnus alburnus alborella</i>)	183
Scardola (<i>Scardinius erythrophthalmus</i>)	5
Pesce persico (<i>Perca fluviatilis</i>)	1
Specie non determinata	14
Totale complessivo	203

5. Monitoraggio della struttura e dell'abbondanza del popolamento ittico lacustre di alborella attraverso l'elaborazione annuale dei dati del pescato professionale e, a partire dal 2011, monitoraggio della presenza di Alborella attraverso il mappaggio e il monitoraggio degli areali riproduttivi (vedi tabelle seguenti).

Andamento del pescato professionale nel Lario nell'ultimo quinquennio					
LARIO + MEZZOLA	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Anno 2008
Coregoni	127.548	138.644	120.888	112.161	87.924
Agone	23.072	25.697	32.052	33.523	38.459
Persico	22.551	23.372	24.516	25.912	17.983
Bottatrice	6.489	7.952	8.779	7.637	7.037
Cavedano	4.962	6.849	8.127	11.211	6.146
Salmerino	4.657	2.243	2.670	1.266	1.312
Pigo	2.123	2.155	3.411	3.557	1.987
Tinca	1.467	3.320	2.034	2.093	1.826
Lucioperca	1.113	1.115	707	1153	483
Trota	969	1.151	1.111	786	1.542
Luccio	215	577	741	771	1.072
Anguilla	19	32	175	195	63
Alborella	0	0	1.302	1.239	1.982
Totale	195.185	213.107	206.513	201.504	167.816

**ALBORELLA: AVVISTAMENTI DI RIPRODUTTORI NEGLI AREALI DI FREGA
ANNO 2013**

COMUNE	LOCALITA'	Presenza riproduttori
Argegno	Foce Telo	Scarsa
Bellagio	Ponte Diavolo	Scarsa
Bellagio	S. Giovanni	Scarsa
Bellagio	Villa Melzi	Scarsa
Carate Urio	Foce Fesnaa	Nulla
Carate Urio	Pontile	Nulla
Carate Urio	Scala carate	Nulla
Colonno	Foce t. sala	Scarsa
Como	Punta Geno	Nulla
Cremia	Loc. S. Vito	Nulla
Domaso	Foce Livo	Nulla
Gera Lario	Pontile	Nulla
Gravedona	Foce Liro	Nulla
Griante	Casa Bianca	Nulla
Griante	Villa Margherita	Nulla
Griante	La Guasta	Nulla
Lenno	Campo	Nulla
Lenno	Perlana	Nulla
Lenno	Passeggiata	Nulla
Lenno	Cascinella	Nulla
Lenno	Villa Delmati	Nulla
Lezzeno	Villa	Scarsa
Lezzeno	Crotto	Scarsa
Lezzeno	Pescaù	Scarsa
Menaggio	Camping	Nulla
Menaggio	Foce Senagra	Nulla
Menaggio	Pastura	Nulla
Musso	Vallone	Nulla
Ossuccio	Punta Isola	Significativa
Ossuccio	S. Giacomo	Scarsa
Pianello	Calozzo	Nulla
Pianello	Crotti	Nulla
Pognana	Quarzana	Nulla
Sala	Cantone	Nulla
S.Siro	Casa Ronchi	Nulla
S. Siro	Galleria	Nulla
S.Siro	Rezzonico	Nulla
Torno	Stravalle	Nulla
Tremezzo	S. Giorgio	Significativa
Tremezzo	Albergo Tremezzo	Scarsa
Tremezzo	Villa Meier	Scarsa

Le informazioni raccolte presso gli areali di frega confermano che l' Alborella è in difficoltà e, nonostante tutti gli interventi di tutela messi in atto, fatica a ricostituire popolazioni significative. D'altra parte la specie è ancora presente in lago e la sua conservazione richiede il massimo sforzo possibile.

Si ripropongono quindi le stesse azioni di contenimento del cormorano attuate nella stagione di svernamento 2012-2013. Poiché ISPRA ha ritenuto di non esprimere parere favorevole in ordine agli abbattimenti in corrispondenza dei dormitori, anche se questa specifica modalità di azione avrebbe garantito una maggiore efficacia, gli abbattimenti avranno luogo esclusivamente nelle aree di alimentazione.

Nel dettaglio la Provincia di Como intende operare con le seguenti modalità:

1. **Gli abbattimenti saranno effettuati esclusivamente nelle zone di alimentazione del cormorano lungo la zona litorale del Lario, in presenza di banchi di alborelle svernanti in prossimità della sponda.**
2. **I limiti numerici degli abbattimenti dissuasivi sono stabiliti su base regionale e sono quantificati in 1166 individui complessivi in tutta la Lombardia, pari al 20% del numero di individui rilevati in Regione nel censimento IWC del gennaio 2012.**

Al fine di garantire il rigoroso rispetto del limite di abbattimento, la Provincia di Como si coordinerà con tutte le altre Province lombarde in modo da monitorare scrupolosamente il numero degli abbattimenti su scala regionale. In tal senso la Provincia di Como si impegna ad inviare ogni 15 giorni al Servizio faunistico di Brescia – che si è dichiarato disponibile a svolgere un ruolo di coordinamento - il numero degli abbattimenti effettuati sul proprio territorio provinciale.

Periodi e modalità di intervento

Gli abbattimenti dissuasivi potranno avere luogo durante la stagione di svernamento del Cormorano, a partire dall'avvenuta approvazione del programma d'intervento e fino al 15 aprile del 2014.

Gli abbattimenti saranno effettuati esclusivamente dal personale della Polizia provinciale, coadiuvati da agenti del servizio volontario di vigilanza ittica e venatoria. La Provincia stabilirà con proprio atto le modalità operative circa gli orari di intervento, il tipo di arma da fuoco utilizzata e ogni altro di tipo di cautele da adottarsi per agire in condizioni di totale sicurezza.